

## SALUTO AI COLLEGHI DELLA ASL DI TERAMO

**Dr. Giovanni Mutillo**

### ***Stringo un abbraccio a tutti voi, ricco di affetto e gratitudine***

Questo saluto conviviale rappresenta per me un momento molto denso di significati. Un momento in cui decidi di assaporare la leggerezza per te stesso e per i tuoi familiari. Con l'incarico di Dirigente Responsabile della UOS "*Polo Infermieristico Universitario e Qualificazione Professionale*", abbiamo dato avvio ad un nuovo percorso fatto di progetti, idee, incontri, condivisioni, scambi di opinioni, ma anche imprevisti, ostacoli, difficoltà e poi ancora soddisfazioni, gratificazioni, tutto questo lo condenserei in una parola sola: **EMOZIONI!**

Oggi vi parlerò proprio di queste, perché all'interno delle emozioni che ho provato in questi 6 anni passati, ci siete Voi, colleghi di questa ASL, ci sono gli amici della Comunità Teramana e abruzzese, *Anna e Gino* che mi hanno accolto fin da subito come un figlio durante il terremoto e l'indimenticabile nevicata.

Non elencherò tutto ciò che abbiamo fatto, perché lo abbiamo fatto e vissuto tutti insieme, con la voglia e la passione di far crescere la Professione; felice dei tanti obiettivi conseguiti anche grazie al privilegio di aver fatto parte di un Team sotto la guida del Grande Manager della ASL TE, *l'Avv. Roberto Fagnano*.

Cari Colleghi abbiamo vissuto ed affrontato questi due anni di pandemia, contrastato le ondate che si sono succedute, lottato strenuamente con il contributo fondamentale ed encomiabile di tutto il personale dell'Azienda per la cura dei pazienti. Il COVID ha CONNESSO il MONDO! Ma connects si può tradurre anche con collegare, essere in contatto, non evoca solo il web o la connessione in senso informatico ma richiama all'amicizia, alla conoscenza, alla formazione, alla ricerca, alla campagna vaccinale e alla collaborazione solidale e globale come investimento nella prevenzione, per tutelare la salute e il benessere delle persone.

Certezze, punti fermi che ho ritrovato puntualmente in ogni gruppo di lavoro frequentando ogni collega.

Tutti indistintamente solidi punti di riferimento ai quali va tutta la mia riconoscenza e gratitudine. Se oggi sono qui a salutarvi per il nuovo incarico che andrò a ricoprire di Direttore della UOC Direzione Aziendale delle Professioni sanitarie e Socio Sanitarie dell'ASST Gaetano Pini -CTO di Milan, è anche grazie a ognuno di voi perché a ognuno devo qualcosa e mai come in questo momento avverto l'esigenza di possedere le capacità dei grandi oratori per poter tradurre in parole le mie sensazioni.

Voglio citarvi un passo di Paulo Coelho, tratto dal libro "*Sulla sponda del fiume Piedra mi*

*sono seduta e ho pianto”.* Il grande autore brasiliano, nominato messaggero della pace ONU 2007, così descrive gli uomini alla ricerca di nuove possibilità, quelli che per primi tracciano i sentieri.

*“...Alcuni non erano arrivati neppure a metà della strada...ma un giorno qualcuno aveva raggiunto la cima di una di quelle montagne...Può darsi che giù, a valle, le persone pensassero: non c’è niente lassù. Solo un bel paesaggio. Che gusto c’è? Ma il primo scalatore sapeva bene che esisteva il piacere: accettare la sfida e andare avanti. Sapere che nessun giorno era uguale all’altro, che ogni mattina portava con sé un particolare miracolo, il proprio momento magico, nel quale i vecchi universi andavano distrutti e si creavano nuove stelle....*

*L’istante magico del giorno ci aiuta a cambiare, ci spinge ad andare in cerca dei nostri sogni. Soffriremo, affronteremo momenti difficili, ricaveremo molte disillusioni: ma tutto è transitorio e non lascia alcun segno.*

*E, nel futuro, potremo guardare indietro con orgoglio e fede...”*

Per realizzare questo occorrono due doti:

1. La capacità di sognare.
2. La perseveranza, quasi una fede nel sogno, unite alla consapevolezza che chi serve gli altri ottiene i profitti migliori.

Non siamo mai soli quando siamo impegnati nella nobile causa del servire il malato. Insieme per prenderci cura.

Un pensiero va ai “miei” COORDINATORI e ai loro collaboratori: è stato motivo di orgoglio costruire progetti di buone pratiche organizzative, rapportarsi con la loro professionalità e competenza, trattare tematiche complesse e risolvere molteplici problematiche organizzative, per lo sviluppo di nuove responsabilità ed autonomia professionale a supporto della Direzione strategica e delle articolazioni aziendali.

Tutte queste persone mi hanno accompagnata nel mio percorso lavorativo permettendomi di ampliare le conoscenze, arricchendomi umanamente e rendendomi Spero migliore. Stringo tutti voi in un ideale abbraccio, ricco di gratitudine e affetto.

Buona vita alla ASL di Teramo, ai nostri pazienti, ai professionisti, a S.E. il Vescovo della Diocesi di Teramo-Atri e agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell’Università dell’Aquila.

*Giovanni Muttillo*